

BELCASTRO Il commissario prefettizio ha approvato la delibera sulla convenzione Rifiuti, accordo Regione-Comune

Per realizzare gli impianti di compostaggio e migliorare il servizio di raccolta

BELCASTRO - Un accordo tra il comune di Belcastro e la Regione Calabria per realizzare gli impianti di compostaggio e, dunque, potenziare e migliorare il servizio di raccolta differenziata in Calabria. Il commissario prefettizio Antonio Calenda, alla guida dell'ente dalla scorsa estate, ha approvato, nei giorni scorsi, la delibera con la quale viene riconosciuta la convenzione tra l'ente regionale e il comune volta a migliorare la pratica della differenziata, il tutto in un'ottica di riduzione dei rifiuti. La Regione ha selezionato e individuato dei potenziali beneficiari tra i comuni «con popolazione residente sino a 2000 abitanti e con classificazione del territorio montana e parzialmente montana».

Per questo motivo «il comune di Belcastro - si legge nella delibera - è ricompreso tra i potenziali beneficiari del finanziamento e segnalati per l'istituzione del tavolo di concertazione negoziale per la realizzazione dell'impianto». Da qui la decisione dell'ente di aderire alla convenzione che mira a potenziare la differenziata sul territorio regionale. «Le parti - si legge nei documenti che saranno sottoscritti - intendono rafforzare e integrare le politiche multilivello nel settore dei rifiuti in coerenza con la pianificazione regio-



Un impianto di compostaggio

nale che ha recepito gli obiettivi di riciclaggio stabiliti in sede comunitaria». L'obiettivo della Regione, infatti, è quello di favorire le aree interne per gestire «la frazione umida del rifiuto urbano proveniente dalla raccolta differenziata, attraverso la realizzazione di impianti di compostaggio in prossimità». Dal canto loro i comuni beneficiari si impegnano «a rispettare le fasi della procedura concertativa - negoziale e a fornire tutte le informazioni utili e necessarie alla definizione più esaustiva del fabbisogno di trattamento della frazione umida da

raccolta differenziata, sulla base - proseguono i documenti - dei dati in possesso relativi a raccolta differenziata, specificità territoriali, eventuali criticità, caratteristiche insediative, tessuto sociale ed economico, e ogni altra informazione che sarà ritenuta necessaria alla luce delle risultanze delle riunioni del tavolo».

Regione e comune, quindi, si impegnano a progettare, eseguire e gestire l'opera che sarà uno strumento importante per lo sviluppo e la crescita del territorio. Un'opera a beneficio di tutti i cittadini.

SELLIA MARINA Il programma per la tutela del territorio Ambiente, il Comune aderisce al "Plastic free challenge" del ministero

SELLIA MARINA - Il sindaco Francesco Mauro lo aveva già annunciato nei mesi scorsi ma, adesso, è arrivata l'ufficialità: il comune di Sellia Marina sarà "Plastic free."

L'approvazione definitiva è arrivata nel corso dell'ultima riunione della Giunta comunale, presieduta da Mauro, quando sindaco e assessori hanno scelto di aderire all'iniziativa "Plastic free challenge" del ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare. La Giunta, infatti, ricorda come con la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio "è stato previsto che entro il 2021 nell'Unione Europea non circoleranno più plastiche monouso. Il Parlamento europeo a Strasburgo ha - aggiunge ancora la delibera - votato contro l'uso di alcuni prodotti usa e getta come posate, cotton fioc, piatti, cannucce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini. Materiali plastici che costituiscono il 70% dei rifiuti marini." Ma non è finita qui. "Tra le altre cose - prosegue il

documento - la misura prevede il divieto di commercializzare in Europa dal 2021 una serie di oggetti monouso in plastica fossile." In alcuni casi, inoltre, è prevista una riduzione con la quale si impone agli Stati membri di raccogliere e riciclare il 90% delle bottiglie di plastica entro il 2025. La Giunta ha scelto, quindi, di dimostrare ancora una volta un'attenzione particolare alle politiche ambientali. Un'iniziativa che va, spiega la delibera di Giunta, in un'ottica di tutela dell'ambiente e «finalizzata alla salvaguardia dell'ecosistema, riducendo la produzione di rifiuti e l'impatto ambientale generato dagli stessi. Questa attenzione - conclude la delibera - ha consentito al comune di Sellia Marina di raggiungere importanti traguardi nazionali ed internazionale come il riconoscimento della Bandiera blu, oltre che il premio comune riciclonone conferito nell'anno 2019 da Legambiente, per le politiche attuate in tema ambientale e raccolta differenziata».